



---

**Associazione  
Italiana  
Allevatori**

(Ente Morale D.P.R. n.1051 del 27/10/1950)

---

**COMITATO TECNICO CENTRALE CONTROLLI  
PRODUTTIVITÀ  
DEI BOVINI DA LATTE**

---

*Si riportano nel presente  
Notiziario le delibere e le  
principali decisioni prese dal  
Comitato Tecnico Centrale per i  
controlli della produttività del  
latte nella specie bovina nella  
riunione svoltasi il 24.06.91*

**NOTIZIARIO N.23**

---

**in questo numero:**

**DELIBERE**

1. Conservanti per i campioni di latte
2. Rilevamento dati nel caso di toro fecondatore da carne su bovine da latte
3. Controlli bovine in alpeggio

**INDICAZIONI**

- Polimorfismo delle proteine del latte
  - Interventi che possono alterare la produzione
  - Graduatoria migliori lattifere sul bollettino
-

## DELIBERE

---

### *1. CONSERVANTI PER I CAMPIONI DI LATTE*

Il Comitato ha deliberato che dal 1. gennaio 1992 tutti i laboratori usino come conservante il BRONOPOL LIQUIDO con diluizione 0,25 per 40 cc. di latte. I laboratori rileveranno e le APA trasmetteranno all'Ufficio Centrale le percentuali di grasso e proteina così come vengono rilevate dagli strumenti. In sede centrale si provvederà ad applicare il fattore di correzione per la diluizione apportata dall'aggiunta del Bronopol liquido.

Sulla scheda di controllo prestampata, a livello di media aziendale per ciascun controllo, deve essere riportata anche la percentuale di grasso e di proteine in valore peso/volume.

Nelle note illustrative del Bollettino deve essere inserita una apposita tabella di conversione da peso/peso a peso/volume per le percentuali di grasso e proteine a chiarimento e per l'interpretazione dei dati pubblicati.

### *2. RILEVAMENTO DATI NEL CASO DI TORO FECONDATORE DA CARNE SU BOVINE DA LATTE*

Il Comitato ha deliberato che negli allevamenti controllati venga rilevata, quando si usa un toro di razza da carne per inseminare una vacca da latte, la matricola del toro. Il dato relativo al toro inseminatore da carne va comunicato all'Associazione Nazionale di razza cui appartiene la bovina e sarà quest'ultima ad inoltrare l'informazione relativa alla competente Associazione Nazionale bovina da carne.

Raccomanda che l'Ufficio Centrale coordini per un più accurato rilevamento, da parte delle APA e dei controllori,

dei dati relativi al parto (difficolta' , pesi, mortalita' neonatale, malformazioni)

### *3.CONTROLLI BOVINE IN ALPEGGIO*

Il Comitato ha deliberato che per le bovine in alpeggio il controllo puo' essere sospeso dal momento in cui la bovina lascia la propria azienda: la lattazione da riportare sul certificato viene considerata chiusa dopo l'ultimo controllo eseguito in stalla.

Agli Uffici Centrali dei Libri Genealogici verra' trasmessa la lattazione proiettata e l'EVM calcolati secondo l'apposito metodo messo a punto dall'Ufficio Studi.

Si definisce ALPEGGIO la pratica zootecnica che vede contemporaneamente l'attuazione delle seguenti condizioni:

1) spostamento di una bovina dall'allevamento abituale ad un altro ambiente zootecnico, situato in zona di montagna a quota decisamente superiore a quella dell'allevamento abituale, per un periodo ininterrotto della durata non inferiore ai 60 giorni.

2) Alimentazione basata fondamentalmente sull'assunzione giornaliera di erba verde attraverso l'utilizzazione di aree riservate esclusivamente al pascolo.

## **INDICAZIONI**

---

### *POLIMORFISMO DELLE PROTEINE DEL LATTE*

Con riferimento e facendo seguito a quanto riportato nei Notiziari n. 17 e 20 il Comitato ha preso atto che l'Ufficio Centrale ha stabilito le seguenti norme per la determinazione del polimorfismo per le varianti della K caseina e la  $\beta$  lattoglobulina.

1. Possono richiedere le analisi alle ANA, le APA e i singoli allevatori attraverso l'APA territorialmente competente.

2. I laboratori autorizzati all'esecuzione delle analisi sono il laboratorio AIA di Maccaresse e il laboratorio dell'APA di Reggio Emilia.

3. Il prelievo del latte sara' effettuato dai Controllori Zootecnici per le bovine iscritte e non.

4. Iter e destinatari dei risultati delle analisi:

A) Per gli animali iscritti ai Libri Genealogici, l'Ufficio Centrale dei Controlli invia i risultati alle ANA che li ufficializzano e li trasmettono alle APA competenti per il territorio.

Ad ufficializzazione avvenuta i risultati vengono trasmessi alle APA e l'AIA potra' utilizzare i risultati stessi ai fini della gestione relativa ai supercontrolli della produttivita' e delle azioni qualitativo-produttive.

b) Per gli animali non iscritti ai Libri Genealogici i risultati vengono inviati direttamente alle APA richiedenti.

#### *INTERVENTI CHE POSSONO ALTERARE LA PRODUZIONE*

A completamento di quanto riportato sui Notiziari n. 17,19 e 20 il Comitato precisa che la Delibera va interpretata nel senso che per bovine trattate con Ossitocina vanno escluse dai controlli e quindi il controllore non deve pesare il latte ne prelevare il campione per le bovine trattate al momento o immediatamente prima della mungitura, indicandone il motivo.

Delibera che dal 1. ottobre 1991 vanno esclusi dalla graduatoria del Bollettino gli allevamenti che risultano con bovine trattate con ossitocina a scopo non terapeutico e con Somatotropina. Va fatta comunicazione agli Uffici Centrali

dei Libri Genealogici degli allevamenti esclusi dalla graduatoria.

*GRADUATORIA MIGLIORI LATTIFERE SUL BOLLETTINO*

Il Comitato ha preso atto che sul Bollettino dei Controlli 1990 la graduatoria delle bovine e' stata fatta, in via sperimentale, sulla base della percentuale di proteine anziche' sulla produzione di latte.